

Brunico. Scuole (c'è anche Tesido) collegate dallo studio della seconda lingua. E anche da una mascotte itinerante

Classi «in rete» con 20 nazioni europee

Gli alunni delle Galilei si scambiano messaggi e video coi coetanei

di Aldo De Pellegrin

BRUNICO. Si chiama «Primalina» ed è giunta questa settimana a Brunico a far visita agli scolari di terza e quarta delle elementari Galilei. Chi è Primalina? La mascotte di un progetto linguistico educativo europeo di ampio respiro. «We speak european», cui partecipano 4 scuole elementari italiane fra cui due altoatesine, Brunico e Tesido, in cui le seconde lingue sono tedesco e inglese.

Il progetto, sostenuto dall'ufficio europeo per l'educazione e la cultura e che si inserisce nel programma «Life-long learning», si chiama Primalina ed è partito nell'ottobre del 2003 per concludere la sua prima fase a giugno di quest'anno. Un progetto ad ampio respiro che ha trovato l'adesione di 56 scuole di oltre venti nazioni europee e che si sviluppa attraverso un portale internet dedicato in cui le singole scuole, dopo aver creato con le classi partecipanti il proprio profilo, si cimentano in una lunga serie di attività non solo di apprendimento linguistico ma anche di interscambio culturale fondato proprio sullo studio delle rispettive «seconde» lingue apprese nelle scuole delle varie nazioni partecipanti.

Per questo le 56 scuole partecipanti sono state divise in tre gruppi a seconda che la seconda lingua di insegnamento sia il tedesco, l'inglese o il francese e hanno iniziato un fitto scambio di attività proprio sfruttando la capacità di comunicazione offerta ai ragazzi dalla lingua che stanno

studiano. Anche le attività, cui la scuola elementare di Brunico ha scelto di dedicare due ore settimanali di lezione, non si fermano alla sola comunicazione linguistica ma spaziano attraverso tutte le opportunità che il portale online e dedicato di internet offre, come lo scambio di video messaggi, ovviamente immagini delle rispettive città, comunicazioni e pronuncia nella propria lingua madre ed una lunga serie di altre iniziative cui scolari e scolaresse possono dedicarsi anche singolarmente nel contatto con i coetanei delle scuole partecipanti. A Natale, ad esempio, la scuola di Brunico ha scambiato con una scuola bulgara la ricetta dei biscotti natalizi tipici dell'Alto Adige, inviandone anche degli assaggi in Bulgaria mentre nel contesto della fraternizzazione, la mascotte Primalina, un pupazzo che si anima con la mano, sta girando l'Europa di scuola in scuola. A Brunico, da dove partirà la settimana prossima, si è già fatta fotografare dai bimbi nei luoghi più suggestivi della città.



Gli alunni delle elementari di Brunico durante il progetto europeo «Primalingua»

E alle elementari il tedesco è «certificato»

Gli scolari delle quinte hanno superato l'esame del «Goethe»

BRUNICO. Anche quest'anno la scuola elementare di Brunico, con l'assenso delle famiglie, ha ritenuto utile effettuare una valutazione esterna delle competenze nella lingua tedesca raggiunte dagli alunni della quinta classe. Per questo il 16 marzo scorso, gli alunni delle due classi quinte hanno sostenuto la prova di certificazione «Fl in Deutsch 2» rilasciata dal Goethe Institut e riconosciuta anche a livello internazionale. L'esame, rivolto a giovani tra i 10 e i 15 anni, viene condotto e valutato in tut-

to il mondo secondo standard unitari e fra i suoi obiettivi sono prese in considerazione le particolari esigenze linguistiche dei giovani che vogliono comunicare in tedesco. La prova, con una parte scritta e una orale, prevede la verifica delle competenze nei quattro ambiti dello sviluppo linguistico: ascolto, lettura, scrittura e lingua parlata. Tutti gli alunni delle due quinte che hanno sostenuto l'esame, lo hanno superato, in 19 con sehr gut e in 5 con gut. (ndp)